

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO
 SEDE LEGALE: 10122 TORINO - Piazza Palazzo di Città 1
 SEDE OPERATIVA: TORINO - Piazza Della Repubblica, 6/E
 COD. FISC.: 9757923 001 8
 P.IVA
 ISCRIZIONE ALBO
 CAPITALE SOCIALE

BILANCIO ESERCIZIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
A) - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI			-
TOTALE	-	-	-
B) - IMMOBILIZZAZIONI			-
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI :			-
1) - Costi Impianto e ampliamento			-
2) - Costi di Ricerca, di Sviluppo e pubblicità			-
3) - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			-
4) - Concessioni, licenze, Marchi			-
5) - Avviamento			-
6) - Immobilizzazioni in corso e acconti			-
7) - Altre			-
- F.do Ammortamento			
TOTALE	-	-	-
II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			-
1) - Terreni e Fabbricati			-
2) - Impianti e Macchinario			-
3) - Attrezzature Commerciali e Industriali			-
4) - Altri Beni			-
- F.do Ammortamento			-
TOTALE	-	-	-
III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE :			-
1) - Partecipazioni in :			-
a) - Imprese Controllate			-
b) - Imprese Collegate			-
c) - Imprese controllanti			-
d) - Altre Imprese			-
2) - CREDITI :			-
a) - Verso Imprese Controllate			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
b) - Verso Imprese Collegate			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
c) - Verso Controllanti			-
Esigibili entro l'esercizio successivo *		*	-

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
“ oltre “ “			-
d) - Verso Altri			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
3) - ALTRI TITOLI			-
4) - Azioni Proprie - Valore Contabile			-
“ “ - Valore Nominale			-
TOTALE	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	-	-	-
C) - ATTIVO CIRCOLANTE			-
I) - RIMANENZE :			-
1) - Materie prime, Sussidiarie e di Consumo			-
2) - Prodotti in Corso di Lavorazione e semilavorati			-
3) - Lavori in corso su ordinazione			-
4) - Prodotti Finiti e Merci			-
5) - Acconti			-
TOTALE	-	-	-
II) - CREDITI			-
1) - VERSO CLIENTI	30.000,00		30.000,00
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
2) - VERSO IMPRESE CONTROLLATE			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
3) - VERSO IMPRESE COLLEGATE			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
4) - VERSO CONTROLLANTI			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
4 bis) - CREDITI TRIBUTARI			-
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.877,00	3.945,00	- 68,00
“ oltre “ “			-
4 ter) - IMPOSTE ANTICIPATE			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
5) - VERSO ALTRI			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
“ oltre “ “			-
TOTALE	33.877,00	3.945,00	29.932,00
III) - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO			-
IMMOBILIZZAZIONI			-
1) - Partecipazioni in Imprese Controllate			-
2) - Partecipazioni in imprese Collegate			-
3) - Partecipazioni in imprese Controllanti			-
4) - Altre Partecipazioni			-
5) - Azioni Proprie - Valore contabile			-
6) - Altri Titoli			-
* TOTALE	-	-	-

IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE :			-
1) - Depositi Bancari e Postali	15.456,00	91.247,00	- 75.791,00
2) - Assegni			-
3) - Denaro e Valori in Cassa	1.775,00	1.947,00	- 172,00
TOTALE	17.231,00	93.194,00	- 75.963,00
TOTALE ATTIVI CIRCOLANTE (C)	51.108,00	97.139,00	- 46.031,00
D) - RATEI E RISCOINTI :			-
a) - Disaggi su prestiti			-
b) - Ratei e Risconti Attivi	589,00	791,00	- 202,00
TOTALE	589,00	791,00	- 202,00
			-
TOTALE ATTIVO	51.697,00	97.930,00	- 46.233,00
PASSIVO			-
A) - PATRIMONIO NETTO			-
I - Fondo dotazione Comune di Torino	79.231,00	156.841,00	- 77.610,00
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni			-
III - Riserva di Rivalutazione			-
IV - Riserva Legale			-
V - Riserve Statutarie			-
VI - Riserva azioni proprie in portafoglio			-
VII - Altre Riserve:			-
a) - Riserva Straordinaria			-
b) - Riserva Indivisibile			-
VIII - Perdite portati a nuovo			-
IX - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	- 51.435,00	- 77.610,00	26.175,00
TOTALE	27.796,00	79.231,00	- 51.435,00
B) - FONDI PER RISCHI E ONERI			-
1) - Per Trattamento di quiescenza e obblighi simili			-
2) - Per imposte			-
3) - Altri			-
TOTALE	-	-	-
C) - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.137,00	3.480,00	657,00
D) - DEBITI			-
1) Obbligazioni			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
2) Obbligazioni Convertibili			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
3) Debiti verso Soci per Finanziamenti			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
4) Debiti Verso Banche			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
5) Debiti Verso altri finanziatori			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
6) Acconti			-

Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
	-	31/12/2017	31/12/2016 VARIAZIONI
7) Debiti verso fornitori			-
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.820,00	1.336,00	2.484,00
" oltre " "			-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
9) Debiti verso imprese Controllate			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
10) Debiti verso imprese collegate			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
11) Debiti verso controllanti			-
Esigibili entro l'esercizio successivo			-
" oltre " "			-
12) Debiti tributari			-
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.672,00	5.697,00	- 1.025,00
" oltre " "			-
13) Debiti Verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale			-
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.521,00	2.428,00	93,00
" oltre " "			-
14) Altri debiti			-
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.751,00	5.758,00	2.993,00
" oltre " "			-
TOTALE	19.764,00	15.219,00	4.545,00
E) RATEI E RISCONTI			-
a) Aggi su prestiti			-
b) Ratei e Risconti Passivi			-
TOTALE			-
TOTALE PASSIVO	51.697,00	97.930,00	- 46.233,00
			-
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2014			-
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			-
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			-
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-
5) altri ricavi e proventi			-
a) Contributi in conto esercizio			-
b) Altre Entrate e Proventi Istituzionali	80.076,00	176.061,00	- 95.985,00
TOTALE	80.076,00	176.061,00	- 95.985,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			-
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			-
7) Per servizi	12.901,00	136.703,00	- 123.802,00
8) Per godimento beni di terzi			-
9) Per il personale			-

a) - Salari e Stipendi	93.842,00	92.863,00	979,00
b) - Oneri Sociali	20.013,00	19.469,00	544,00
	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
c) - Trattamento di Fine Rapporto	657,00	628,00	29,00
d) - Trattamento di quiescenza e simili			-
c) - Altri Costi	323,00	192,00	131,00
10) Ammortamenti e Svalutazioni:			-
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			-
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali			-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
d) Svalutazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-
13) Altri accantonamenti			-
14) Oneri diversi di gestione			-
TOTALE	127.736,00	249.855,00	- 122.119,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 47.660,00	- 73.794,00	26.134,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-
15) Proventi da Partecipazioni			-
a) Dividendi da imprese controllate			-
b) Dividendi da imprese collegate			-
c) Dividendi da altre imprese			-
d) Altri proventi da partecipazioni			-
16) Altri proventi Finanziari:			-
a) da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			-
- imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Controllanti			-
- Altri			-
b) da altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-
d) Proventi diversi dai precedenti da:			-
- imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Controllanti			-
- Altri			-
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:			-
- imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Controllanti			-
- Altri	84,00	132,00	- 48,00
17 bis) - Utile / Perdite su Cambi			-
TOTALE (15+16+17)	- 84,00	- 132,00	48,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
18) Rivalutazioni di :			-
a) Partecipazioni			-
b) Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			-
c) Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-
19) Svalutazioni di			-
a) Partecipazioni			-

b) Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			-
c) Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-
	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			-
20) Proventi:			-
a) Plusvalenze da alienazioni			-
b) Altri proventi			-
21) Oneri :			-
a) Minusvalenze da alienazioni			-
b) Imposte relative ad esercizi precedenti			-
c) Altri oneri			-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			-
(A-B+/-C+/-D+/-E)	- 47.744,00	- 73.926,00	26.182,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.691,00	3.684,00	7,00
23) AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	- 51.435,00	- 77.610,00	26.175,00

SI DICHIARA IL PRESENTE BILANCIO E CONTO ECONOMICO
CONFORME A VERITA'

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Torino, 2018

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO
SEDE LEGALE: 10122 TORINO – Piazza Palazzo di Città 1
SEDE OPERATIVA: TORINO- Piazza della Repubblica 6/e
Co. Fiscale: 9757923 001 8

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Il Consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/17 è stato predisposto applicando la normativa CEE che disciplina i principi generali di redazione dei Bilanci, come recepiti dal Decreto Legislativo 9/4/91 n°127.

La presente viene redatta in ossequio alle predette disposizioni unitamente alla Nota Integrativa.

Il Bilancio si sviluppa peraltro in due distinte parti che sono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico: il primo articolato in sezioni contrapposte con un ordinamento logico in base ad un criterio di liquidità progressiva; il secondo redatto in forma scalare ad evidenziare il reddito operativo oltre al risultato di gestione finanziaria.

Le voci patrimoniali vengono espone al netto delle poste di rettifica che sono comunque evidenziate nei sottoconti.

Si precisa che:

- a) I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/17 sono confrontabili con i medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, non essendo modificati i criteri adottati;
- b) Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza;
- c) Non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei Criteri di Valutazione in quanto non si sono verificati casi eccezionali;
- d) Non sono stati effettuati compensi tra partite né raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.

RENDICONTO ATTIVITA' ANNO 2017

SUPPORTO AD ASSOCIAZIONI E PROGETTI SPECIFICI

Kaninchenhaus

Il Comitato ha prodotto una manifestazione di interesse per la residenza artistica viadellafucina16 dell'Associazione Kaninchenhaus, un progetto innovativo che ha ricevuto il finanziamento di Compagnia di San Paolo all'interno del bando "Abitare una casa, vivere un luogo" e di SIAE, per il bando "S'illumina". Viadellafucina16 è una residenza artistica internazionale che ha luogo in via La Salle (già via della Fucina) 16, edificio degradato e con notevoli difficoltà economiche, che si apre alla cittadinanza e si rende luogo di incontro e di diffusione di conoscenza e cultura. Il Comitato appoggia il progetto sostenendolo dal punto di

vista formale per la partecipazione ai bandi e attraverso la messa in rete e la comunicazione in quanto ritiene viadellafucina¹⁶ un'interessante sperimentazione di lotta al degrado attraverso l'uso dell'arte e dell'apertura verso il quartiere. Ad oggi il progetto è in essere e gli artisti vincitori della call internazionale, stanno presentando i propri lavori, realizzati durante il periodo di residenza, in collaborazione con i condomini stessi. L'associazione ha inoltre avviato dei lavori di recupero di alcuni spazi comuni, d'accordo con l'assemblea condominiale, per renderli maggiormente fruibili ai condomini stessi e a chi frequenterà la residenza.

Festival della Cultura dal Basso

Dal 7 al 12 maggio nel quartiere di Aurora si è svolto il Festival della Cultura dal Basso, un'iniziativa che ha messo insieme più di 100 soggetti che hanno proposto oltre 140 interventi e performances diffuse sul territorio per animare e attivare luoghi e aree del quartiere dimenticate, da valorizzare o da celebrare. Il Comitato ha supportato nella diffusione della chiamata a partecipare al Festival, nella sistemazione logistica degli eventi che il sabato 13 al mattino si sono concentrati nell'area di piazza della Repubblica ed ha compiuto un lavoro di mediazione con i commercianti affinché il Festival fosse un momento di festa per tutti e si potessero creare nuove e interessanti sinergie.

Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo e Centro Studi Africani del Piemonte

Da diversi anni, ormai, Porta Palazzo suscita interesse non solo sul tema dell'immigrazione, ma anche del cibo. Su questi temi sono incentrati due master del SIT Study Abroad – School for International Training, con sede in Vermont – USA, che organizza viaggi studio per i propri studenti in varie zone del mondo tra cui l'Italia e Torino in particolare. Le organizzazioni locali chiamate a gestire la formazione dei ragazzi a Torino sono la Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo, per un master sul tema della sicurezza del cibo e il Centro Studi Africani del Piemonte, per un master sulla diaspora africana.

Il Comitato ha collaborato ai percorsi formativi, con la Conservatoria nell'aprile e nel novembre 2017, preparando un intervento strutturato sul lavoro dell'agenzia, sul quartiere di Porta Palazzo e sul mercato e sulle evoluzioni sociali ed economiche rilevate negli anni e quelle in atto; con il Centro Studi Africani, nel marzo 2017, con un breve intervento di presentazione del quartiere e l'individuazione di commercianti stranieri sul quartiere disposti a raccontare ai ragazzi la propria esperienza.

Vista la buona riuscita delle collaborazioni e la conferma della riprogrammazione del master è probabile che verranno pianificati altri interventi per il prossimo anno.

Co-City: accompagnamento al Patto di Collaborazione per la cura del verde di piazza Don Albera e della scalinata di via Noè

Attraverso l'approvazione del Regolamento sui Beni Comuni e il progetto Co-City la Città di Torino si è dotata di nuovi strumenti per promuovere e sostenere le iniziative di coloro che intendono partecipare alla gestione condivisa della città.

Il Comitato si è occupato di supportare alcuni cittadini attivi e soci dell'associazione di vicinato Fuori di Palazzo interessati a realizzare azioni di cura dell'aiuola verde di piazza Don Albera e della scalinata storica di via Noè. Gli obiettivi della proposta sono di abbellire e migliorare la vivibilità e il decoro urbano di questi luoghi, valorizzare e proteggere un bene comune e coinvolgere nell'azione altri residenti e i commercianti di piazza Don Albera, via Priocca, via Noè e via La Salle.

Il Comitato ha accompagnato il gruppo di cittadini coinvolti nella formulazione della proposta e nella presentazione al bando Co-City, opportunità che consente di arrivare alla definizione di un Patto di

Collaborazione con la Città e di ricevere un contributo in materiali e attrezzature per la cura e gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Accompagnamento all'Istituto di moda Mara Scalon

L'istituto aveva la necessità di trovare una location adatta alla sfilata di moda, frutto del lavoro di fine corso degli allievi, ed ha espresso la volontà che fosse nell'area di Porta palazzo e Borgo Dora. Il Comitato ha accompagnato il processo di individuazione del luogo che poi si è rivelato essere il Cortile del Maglio, ha supportato la fase di progettazione, richiesta di permessi e realizzazione dell'evento stesso.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Prosegue l'ormai consolidato lavoro di comunicazione e diffusione delle iniziative del quartiere attraverso i canali di comunicazione online del Comitato: newsletter elettronica, blog, pagina Facebook The Gate Porta Palazzo e Scopri Porta Palazzo. In particolare la newsletter settimanale è sempre più utilizzata da alcune realtà come vero e proprio supporto alla propria comunicazione. La pagina Facebook Scopri Porta Palazzo è molto attiva ed un utile strumento di comunicazione e interazione con il quartiere.

PROGETTI

ACCOMPAGNAMENTO RIFIUTI

Il tema dei rifiuti e della loro gestione rappresenta per l'area di Porta Palazzo-Borgo Dora una questione rilevante. Da un lato la presenza del mercato di Porta Palazzo che produce ogni giorno tonnellate di rifiuti e dall'altro l'ordinaria gestione e le difficoltà legate alla raccolta differenziata da parte della cittadinanza e degli esercenti commerciali.

Il mercato

Nel mercato di Porta Palazzo è proseguita la collaborazione all'iniziativa sulla differenziazione dell'organico e sul recupero degli scarti ancora edibili promossa dall'Assessorato all'Ambiente con il coinvolgimento dell'Assessorato al Commercio, Amiat, Novamont, Eco dalle Città, Federazione degli ambulanti, Iren, Università del gusto, rappresentanti dell'ortofrutta della Commissione mercato di Porta Palazzo, la Polizia Municipale e il Comitato stesso. Il progetto, avviato a novembre 2016, si è concentrato su un lavoro di sensibilizzazione alla differenziazione dell'organico e alla redistribuzione degli eventuali scarti ancora utilizzabili, ma non vendibili. I primi sei mesi di sperimentazione hanno prodotto una buona adesione da parte dei commercianti nell'utilizzo dei sacchetti compostabili per la raccolta dell'organico e nella pulizia del proprio banco e generato una complessiva riduzione dei rifiuti organici sul mercato. La sperimentazione è stata quindi prorogata fino a dicembre 2017 e ora per tutto il 2018, con una nuova delibera che, forte dell'esperienza di questo primo anno, contiene alcune modifiche relative alle sanzioni e alla tipologia di rifiuto da differenziare: è stata allargata l'area interessata coinvolgendo anche il settore delle mercerie per la differenziazione degli imballi di plastica ed è stata incluso il corretto smaltimento delle cassette.

Il quartiere

Dall'incontro tra alcuni cittadini e realtà associative del quartiere, la Circoscrizione 7, il Progetto Porta Palazzo The Gate, l'Amiat e le Sentinelle dei Rifiuti, è nata l'idea di sperimentare sul territorio delle iniziative di sensibilizzazione volte al miglioramento della gestione dei rifiuti, del degrado e decoro urbano. Attraverso il lavoro del tavolo sui rifiuti sono state raccolte le problematiche e le criticità che interessano il quartiere e sono

state condivise e progettate alcune iniziative volte a innescare comportamenti virtuosi negli abitanti, commercianti e frequentatori del quartiere per farne un luogo più vivibile e accogliente.

In concerto con Amiat, Cartesio e Polizia Municipale è stato avviato un percorso di sensibilizzazione delle attività commerciali della zona, poco attente al tema della differenziata, per spiegare gli obblighi previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti. Nello specifico è stato segnalato loro l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata, di tenere pulito il marciapiede prospiciente l'attività commerciale, di dotarsi di un cestino all'esterno per la raccolta di piccoli rifiuti e la possibilità di aderire ai servizi offerti da Cartesio per la raccolta e lo smaltimento di carta e cartone. L'impatto di questi sopralluoghi, seppur non sufficiente, è stato positivo e ha generato un'adesione del 90% dei commercianti coinvolti ai servizi di Cartesio.

Per partecipare attivamente alla creazione di eventi e iniziative volte al miglioramento della gestione dei rifiuti e del decoro urbano e per trasformare le idee in azioni, i cittadini attivi di Porta Palazzo-Borgo Dora e alcune associazioni del territorio hanno proposto di realizzare un insieme di iniziative di sensibilizzazione. Per dare visibilità alle proposte e avere un maggior impatto sul quartiere è stata colta l'opportunità offerta dal Festival della Cultura dal Basso, che si è tenuto nella seconda settimana di maggio, quale prima occasione per realizzare delle iniziative di educazione ambientale sul territorio. Il lavoro di co-progettazione ha portato alla definizione del programma "Differenziamoci: impariamo a gestire i rifiuti": due giorni di attivazioni dal basso per condividere con la cittadinanza e i commercianti l'importanza della gestione dei rifiuti.

I cittadini sono stati protagonisti di attività di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata presidiando alcune postazioni dei rifiuti del quartiere e hanno partecipato a un'azione simbolica di pulizia nei giardini di Borgo Dora. Tra le iniziative promosse durante le due giornate c'è stata la presentazione del progetto Cit ma Bun dell'Associazione Il Triciclo per la raccolta di beni usati e riutilizzabili di piccole dimensioni, il Trash Mob realizzato dalle Sentinelle dei Rifiuti di Eco dalle Città per mostrare quanti rifiuti recuperabili finiscono nei cassonetti dell'indifferenziato e la partecipazione straordinaria del Centro Ambientale Mobile di Amiat che ha permesso di raccogliere tutti quei rifiuti per cui non esistono cassonetti stradali o porta a porta. Entrambe le giornate si sono concluse con un aperitivo condiviso antispreco con piatti e ricette realizzati con il recupero di prodotti invenduti o di scarto del mercato.

PIAZZA DON ALBERA

Attraverso la rimanenza dei fondi destinati alla gara d'appalto di piazza Don Albera e ai risparmi derivanti dal ribasso di gara, si è ipotizzato di realizzare una serie di interventi minori che andrebbero a completare l'intervento di riqualificazione della piazza. Le azioni proposte nascono dall'analisi di bisogni già espressi dalla cittadinanza e riguardano il tema del verde attraverso la cura e gestione delle aiuole presenti, la realizzazione di interventi artistici su pareti libere o sulle serrande delle attività commerciali, la collocazione di un toret e l'inserimento di nuovi arredi.

Il Comitato ha presentato una proposta alla Città di Torino-settore rigenerazione ed è in attesa di risposta.

IL MERCATO DI PORTA PALAZZO

Il lavoro sul mercato di Porta Palazzo si è suddiviso in due ambiti diversi ma complementari.

La comunicazione

A seguito del lavoro di indagine banco per banco condotto nello scorso anno, è stato raccolto molto materiale testuale e fotografico utile non solo per una lettura del mercato nel suo complesso, ma anche come contenuto adatto alla pubblicazione e promozione. Grazie alla collaborazione con First Life tutti i commercianti intervistati che hanno rilasciato l'autorizzazione alla diffusione di foto e interviste sono stati inseriti nella piattaforma. A

complemento di questo strumento è stata affiancata anche la pagina Facebook Mercato di Porta Palazzo in cui i commercianti vengono raccontati, a piccoli gruppi di 2-3 per volta, attraverso i loro prodotti e le loro storie. La pagina vuole essere un primo passo verso una visione complessiva del mercato, cosa già presente tra i clienti, ma non tra i commercianti che, invece, si percepiscono come entità separate.

Dal momento che la pagina Facebook sta avendo una buona risposta da parte dei commercianti stessi, si darà la possibilità a coloro che in prima battuta non avevano risposto alle interviste, di inviare le proprie foto e il questionario per essere inseriti sulla pagina nei prossimi mesi. Parallelamente, si valuteranno le modalità per far gestire la pagina direttamente ai commercianti e, soprattutto, per iniziare un percorso di consapevolezza finalizzata alla promozione del mercato.

Riorganizzazione logistica

Il periodo storico di crisi economica e le tensioni sociali che facilmente riverberano in un territorio multietnico come il mercato di Porta Palazzo hanno visto amplificarsi il malessere dei commercianti. Su sollecitazione di questi e su esplicita richiesta dell'amministrazione il Comitato ha più volte incontrato i gli ambulanti delle varie aree del mercato e, con fatica ma in modo proficuo, ha reso possibile il confronto non conflittuale tra loro, portandoli ad elencare le problematiche maggiori in ordine di priorità condivise. La maggior parte delle richieste vertono sul ridisegno del mercato attraverso un bando sia per migliorare l'aspetto e la fruibilità generali che per la riduzione del numero di "spuntisti". Le proposte sono state sottoposte alla Pubblica Amministrazione che intende organizzare un incontro con i commercianti per discuterle.



IL COMITATO SICUREZZA

Il Comitato Sicurezza di Porta Palazzo è stato avviato nel settembre 2001 presso la Circoscrizione 7 a seguito di una sollecitazione del Prefetto di Torino alle Forze dell'Ordine e di un invito pubblico del Sindaco della Città. Come da indicazioni Prefettizie il Comitato Sicurezza vuole promuovere:

- l'incremento della collaborazione Istituzionale in materia di Sicurezza Pubblica;
- la promozione di un rapporto diretto fra Forze dell'Ordine e territorio.

Si tratta di un organismo presieduto dalla Circoscrizione che coinvolge Forze dell'Ordine, altre istituzioni e servizi della Città e cittadini del quartiere aderenti a comitati e associazioni.

The Gate affianca la Circoscrizione contribuendo con un supporto tecnico-organizzativo e metodologico. Il carattere sperimentale ha connotato fin da subito il Comitato Sicurezza e ciò ha comportato nel tempo il modificarsi della struttura organizzativa e degli attori che la compongono.

Il Comitato Sicurezza ha elaborato e condiviso una CARTA D'INTENTI che riassume e descrive in maniera ufficiale l'identità di questo luogo e di come questa si è trasformata e specificata nel tempo.

Attualmente è così organizzato: il Tavolo Istituzionale che vede coinvolte solo le istituzioni e che prende atto delle segnalazioni dei cittadini, e il Tavolo Congiunto al quale siedono istituzioni e comitati dei cittadini e associazioni.

Il Comitato è il luogo in cui confluiscono le istanze dei cittadini ed è un contenitore in cui confluiscono percezioni di insicurezza e dati reali che trovano accoglienza e, quando possibile, soluzione.

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO: AXTO AZIONE 4.01 INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

In risposta al bando di finanziamento di iniziative socio-culturali, indetto dalla Città di Torino all'interno del progetto AxTo, il Comitato ha partecipato con due proposte, una come capofila, una come partner. Di seguito i contenuti dei progetti presentati alla selezione di cui ancora non si hanno gli esiti.

Giovani generazioni, vecchi pregiudizi

Il progetto "Giovani generazioni, vecchi pregiudizi" ha origine da alcuni incontri avuti durante l'anno con i rappresentanti delle moschee di Corso Giulio Cesare e via Chivasso e dai quali è emersa la possibilità di lavorare con i gruppi di giovani facenti capo alle rispettive moschee. L'obiettivo del progetto è quello di far conoscere i giovani, dotarli di strumenti di lavoro, di analisi e competenze nell'ambito della progettazione, utilizzando il tema del pregiudizio come campo sul quale far partire il confronto. Nel progetto sono stati coinvolti l'Ass Taiba della moschea di via Chivasso, l'Ass Arteria, associazione del gruppo Yepp Porta Palazzo e l'Ass. Eudora, in quanto soggetto che gestisce l'area educativa della Casa di quartiere Cecchi Point.

Il progetto, della durata di un anno, prevede dei momenti di confronto tra i giovani delle moschee e i giovani che partecipano alle attività delle associazioni coinvolte, un momento di formazione su storytelling e comunicazione, la raccolta di idee e opinioni sul tema trattato in vari luoghi del quartiere, la progettazione degli strumenti di comunicazione e la diffusione dei risultati del progetto.

Cassetto AxTO

La Città di Torino ha visto negli ultimi anni l'attivazione di cittadini finalizzata, talvolta, a convogliare lamentele e malancismi verso Istituzioni o organi di comunicazione. I soggetti che invece hanno delle proposte e la volontà di intraprendere percorsi costruttivi non sempre hanno gli strumenti per organizzarsi in contenitori utili alla rappresentatività ed alla progettualità. I Centri di Protagonismo Giovanile, ciascuno per il proprio ambito di pertinenza, hanno sempre sostenuto coloro che chiedevano supporto progettuale. Il Comitato Progetto Porta Palazzo ha nella sua mission il supporto e l'accompagnamento alle realtà che vogliono avviare percorsi di cittadinanza attiva.

L'obiettivo generale è generare inclusione e stimolare la partecipazione collettiva e condivisa indirizzandola in forme organizzate sparse su tutta la città che abbracciano per vocazione diversi paesaggi culturali. Gli obiettivi specifici sono: stimolare e attivare la partecipazione, offrire formazione sulle diverse modalità di organizzazione (associazioni, comitati, gruppi spontanei, ecc) e sulla progettazione, accompagnare e supportare alla realizzazione di percorsi di protagonismo nella cittadinanza.

QUESTIONARIO DI INDAGINE "PORTA PALAZZO-BORGO DORA: 20 ANNI DI TRASFORMAZIONE"

In occasione dei 20 anni di attività del Comitato Progetto Porta Palazzo The Gate ha realizzato un questionario di indagine chiedendo agli *stakeholders* del territorio di indicare la loro percezione delle trasformazioni che hanno interessato il territorio di Porta Palazzo-Borgo Dora dal 1998 ad oggi.

Sono stati indagati cinque ambiti di intervento sui quali il Comitato ha concentrato i suoi interventi: costruito, sostenibile, sociale, economico, culturale. I risultati saranno esposti ad un incontro che avverrà nel 2018 con i Soci Fondatori e saranno l'assunto di partenza per la riflessione sulle progettazioni future.

Il consuntivo sottoposto alle Vostre deliberazioni presenta le seguenti risultanze riepilogative:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

- Immobilizzazioni	€	ZERO
- Attivo Circolante	€	51.108
- Ratei e Risconti Attivi	€	589

PASSIVO

- Patrimonio Netto	€	27.796
- Fondo trattamento fine rapporto	€	4.137
- Debiti	€	19.764
- Ratei Passivi	€	ZERO

CONTO ECONOMICO

- Valore della Produzione	€	80.076
- Costi della Produzione	€	127.736
- Proventi Finanziari	€	ZERO
- Oneri Finanziari	€	84
- Imposte dell'Esercizio	€	3.691
- Disavanzo dell'Esercizio	€	51.435

Per quanto riguarda il Disavanzo netto dell'esercizio di € 51.435,44 viene proposta l'intera copertura attraverso la riduzione del Fondo Dotazione Comune di Torino.

Al lume di quanto sopra riferito Vi invitiamo ad approvare il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/17, unitamente alla Nota Integrativa ed alla proposta di destinazione dell'avanzo netto dell'esercizio meglio formulata nel riepilogo del consuntivo della presente relazione.

IL PRESIDENTE



IL DIRETTORE



Torino, 28 GIU. 2018

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO

SEDE LEGALE: 10122 TORINO – Piazza Palazzo di Città 1

SEDE OPERATIVA: TORINO – Piazza della Repubblica, 6/e

Cod. Fiscale: 9757923 001 8

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

Il Consuntivo dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto conformemente all'art.2435 bis C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito all'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art.2426 C.C.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

- a) **Le Immobilizzazioni Immateriali** non esistono.
- b) **Le Immobilizzazioni Materiali** tutte valutate prudentemente al costo di acquisizione, risultano tutte ammortizzate negli esercizi di competenza completamente. Nell'esercizio si è proceduto all'adeguamento dei cespiti in essere.
- c) **Le Immobilizzazioni Finanziarie** non esistono.
- d) **Le Rimanenze** non esistono.
- e) **I Crediti** sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzazione. Non si sono creati fondi di svalutazione in quanto si presume il totale realizzo.
- f) **I Titoli** non esistono
- g) **Le Disponibilità liquide** rappresentano l'effettiva esistenza numeraria al 31/12/17.
- h) **I Ratei ed i Risconti** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio; in applicazione del principio di correlazione dei Costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- i) **I Fondi per rischi ed oneri** non esistono.
- l) **Il fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità di legge e di contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio, al netto

degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- m) **I Debiti** sono iscritti al valore nominale e si riferiscono ad importi scadenti entro 12 mesi, non risultano debiti scadenti oltre tale lasso di tempo.
- n) **I proventi e gli oneri** sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.
- o) Le quote degli **ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali** non esistono.
- p) Le quote degli **Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali** non esistono.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

1) Verso Clienti

Ammontano al 31/12/17 a € 30.000 (€ zero al 31/12/16) risultano esigibili entro l'esercizio successivo e dati da:

- Contributo San Paolo Istituzionale (Contr. da Ricevere)	€	30.000,00
---	---	-----------

4-Bis) Crediti tributari

Sono pari ad € 3.877 (€ 3.945 al 31/12/16) esigibili entro l'esercizio successivo e dati da :

- Acconto IRAP	€	3.633,00
----------------	---	----------

- Credito DL 66/14	€	244,46
--------------------	---	--------

5) Verso Altri

Sono pari ad € zero (€ zero al 31/12/16).

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad € 17.231 con una variazione in diminuzione rispetto al 31/12/16 di € 75.963 dovuta a minori disponibilità di

Banca. La voce rappresenta:

- Banca Prossima	€	15.456,31
------------------	---	-----------

- Cassa	€	1.774,61
---------	---	----------

D) RATEI E RISCONTI

b) Risconti Attivi

Sono dati da costi anticipati, ammontano a € 589 (€ 791 al 31/12/16) e sono dati da:

- Assicurazioni	€	588,91
-----------------	---	--------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo dotazione Comune di Torino

Ammonta ad € 79.231 e rispetto all'esercizio precedente si riduce di € 77.610, in ossequio alla delibera dell'assemblea in sede di approvazione consuntivo 2016.

IX) Disavanzo esercizio 2017

Il risultato netto dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo pari ad € 51.435 contro il disavanzo di € 77.610 del precedente esercizio.

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR a fine esercizio è pari ad € 4.137 (€ 3.480 al 31/12/16).

D) DEBITI

7) Debiti verso Fornitori

Sono pari ad € 3.820 (€ 1.336 al 31/12/16), esigibili entro l'esercizio successivo e dati da:

- Nuova AZ S.a.S.	€	366,00
- IREN S.p.A.	€	432,00
- Gala S.p.A.	€	105,47

FATTURE DA RICEVERE per € 2.197 dati da :

- Hasanay Halaudin	€	240,00
- Gala S.p.A.	€	64,86
- S.S. Studio del Carmine	€	2.440,00
- TIM S.p.A.	€	172,54

12) Debiti Tributarî

I debiti tributarî, esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a € 4.672 (€ 5.697 al 31/12/16), risultano esigibili entro l'esercizio successivo e così determinati :

- Erario IRPEF lavoratori	€	980,70
- Debiti tributari	€	3.691,00

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Ammontano ad € 2.521 (€ 2.428 al 31/12/16), risultano esigibili entro l'esercizio successivo e dati da :

- INPS Lavoratori CO.PRO	€	2.206,00
- INPS Dipendenti	€	315,00

14) Altri debiti

Sono pari ad € 8.751 (€ 5.758 al 31/12/16) risultano esigibili entro l'esercizio successivo e dati da :

- Debito lavoratori	€	8.751,00
---------------------	---	----------

E) RATEI E RISCONTI

Sono pari ad € zero (€ 88.386 al 31/12/16).

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5) Altri Ricavi e Proventi

b) Altre entrate e proventi istituzionali

Ammontano ad € 80.076 contro € 176.061 dell'esercizio precedente, riguardano proventi tutti di natura istituzionale e sono dovuti a :

- Fondazione CRT Contr. Istituzionale	€	50.000,00
- Contributo Istituzionale San Paolo	€	30.000,00
- Arrotondamenti Attivi	€	29,65
- Sopravvenienze Attive	€	46,11

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Per Servizi

I costi per Servizi sono pari a € 12.901 contro € 136.703 dell'esercizio precedente e risultano così di seguito dettagliati:

- Spese Pulizia	€	2.400,00
- Telefoniche	€	1.239,71

- Energia Elettrica	€	660,18
- Rimborsi Spese	€	48,00
- Manutenzioni e Riparazioni	€	222,04
- Postali	€	23,55
- Assistenze Tecniche	€	181,68
- Spese Gas	€	1.772,65
- Posta Certificata	€	30,50
- Gestione Paghe	€	2.196,00
- Gestione Contabile	€	2.440,00
- Assicurazioni	€	1.602,34
- Spese cassa con S.F.	€	53,79
- Sconti e Arrot. Passivi	€	30,16

8) Per godimento Beni di Terzi

Ammontano ad € zero contro € zero dell'esercizio precedente.

9) Per il Personale

Il costo complessivo del lavoro è stato di € 114.835 (€ 113.152 al 31/12/16), e risulta così ripartito:

a) Collaborazioni CO.CO.PRO. e stipendi	€	93.842,73
b) Oneri Sociali	€	20.013,49
c) Trattamento T.F.R.	€	656,78
e) Altri costi (INAIL)	€	322,80

10) Ammortamenti e Svalutazioni

b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali

Ammontano ad € zero (€ zero al 31/12/16).

14) Oneri diversi di gestione

Sono pari ad € zero contro € zero dell'esercizio precedente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri Proventi Finanziari

- Altri

Sono pari a € zero (€ zero al 31/12/16).

17) Interessi ed altri Oneri Finanziari verso:

- Altri

Ammontano a € 84 contro € 132 dell'esercizio precedente, risultano dovuti a:

- Oneri bancari € 83,80

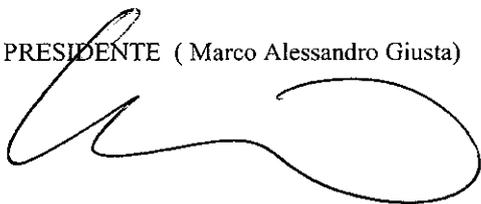
22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Ammontano a € 3.691 contro € 3.684 dell'esercizio precedente e rappresentano le stimate imposte IRAP dell'esercizio.

23) Disavanzo di esercizio

Il disavanzo netto dell'esercizio ammonta ad € 51.435 contro il disavanzo di € 77.610 dell'esercizio precedente.

IL PRESIDENTE (Marco Alessandro Giusta)



Torino, 28 GIU. 2018

IL DIRETTORE (Genisio Donatella)

